**CULTURA MATERIALE E TECNICHE ARCHITETTONICHE NEL TERRITORIO BOLOGNESE FRA BRONZO FINALE E VIII SEC. A.C.**

**Abstract (ITA):**

Il progetto di ricerca sarà volto a chiarire aspetti ritenuti cruciali per la comprensione del processo proto-urbano che investì il comparto bolognese fra Bronzo Finale e VIII sec. a.C. e che ebbe come conseguenza ultima la formazione della città etrusca di *Felsina*. Le tematiche che dovranno essere affrontate riguardano in particolare gli aspetti della produzione vascolare e delle tecniche costruttive in ambito domestico e comunitario. Per quanto concerne il primo aspetto, dovranno essere presi in esame la manifattura, la tipologia delle forme e delle decorazioni e la definizione dei prototipi, sempre in un’ottica diacronica e tenendo conto dei rapporti con la produzione ceramica nelle aree limitrofe. Per quanto riguarda le tecniche costruttive, si indagheranno gli aspetti peculiari dell’edilizia domestica e comunitaria dell’area bolognese, sia dal punto di vista tecnologico che delle scelte insediative e planimetriche, sempre in un’ottica di confronto con le aree culturali limitrofe.

**Abstract (ENG):**

The research project aims to clarify crucial aspects for the understanding of the proto-urban process of the Bolognese territory between the Late Bronze and the 8th century BC, which led to the formation of the Etruscan city of *Felsina*. The project will focus on pottery production and building techniques within household and collective environments. Regarding the former topic, aspects such as manufacturing, typologies, decorations and the definition of the prototypes will be examined, in a diachronic perspective. Regarding the latter topic, the peculiar aspects of domestic and community buildings will be investigated, both from the technological point of view and from the settlement and planimetric choices. Both topics will be compared with the neighboring cultural areas.

**Progetto**

Il progetto si pone una serie di obiettivi volti a definire in maniera più chiara alcuni dei punti più dibattuti riguardanti il processo di formazione della città etrusca di *Felsina*. Si tratta di un tema che tutt’ora è oggetto di dibattito scientifico, con interpretazioni talora diametralmente opposte. Per superare queste impostazioni si rende necessario un approccio metodologico sistematico che prenda in esame alcuni aspetti ritenuti cruciali per evidenziare i caratteri culturali di questo comparto in un momento chiave del suo processo poleogenetico.

**Obiettivi**

I temi che verranno trattati nel presente progetto riguardano i tratti distintivi della produzione artigianale locale e delle tecniche costruttive in ambito privato e pubblico, in un arco cronologico compreso tra la fine del Bronzo Finale e la fine dell’VIII sec. a.C. Tali temi si traducono nei seguenti obiettivi:

*Obiettivo 1* - Il primo obiettivo si focalizza sulla produzione ceramica e si intende declinato in tutti gli aspetti che caratterizzano questa manifattura, ossia definizione dei prototipi, evoluzione delle forme, aspetti culturali e sociali, apparato iconografico e decorativo. Infatti, dal momento in cui sono emersi chiaramente i tratti di una specificità locale in termini di produzioni vascolari, si rende necessario comprendere in che modo questo tipo di artigianato sia connessa alle coeve esperienze protourbane in ambiti limitrofi, con particolare attenzione al comparto veneto, all’area della Toscana settentrionale e al settore marchigiano. La definizione delle caratteristiche sopra citate è rivolta ad ottenere un quadro più ampio in termini di rapporti fra popolazioni in un’area di frontiera come l’Etruria padana e chiarire alcuni degli aspetti più controversi del passaggio Bronzo-Ferro, primo fra tutti la determinazione delle specificità della cultura materiale del comparto bolognese.

*Obiettivo 2* - Il secondo obiettivo riguarda le tecniche costruttive dell’area bolognese tra Bronzo Finale e metà/fine VIII sec. a.C. In primo luogo sarà necessario caratterizzare le tecniche edilizie in ambito domestico, con particolare attenzione allo spazio dell’abitazione, un tema che nel bolognese risente ancora delle impostazioni ottocentesche basate sul concetto di “fondo di capanna”. Le indagini più recenti invece hanno messo in luce l’esistenza di molteplici soluzioni costruttive e planimetrie rettangolari, la cui conformazione potrebbe avere delle implicazioni anche dal punto di vista della definizione dello spazio urbano e delle caratteristiche sociali. Dal punto di vista metodologico si ritiene necessario superare questa visione e approcciare il problema ripartendo dal dato archeologico, in particolare quello emerso dalle nuove acquisizioni.

In secondo luogo si ritiene necessario ampliare queste analisi agli aspetti tecnologici collettivi, vale a dire le opere di perimetrazione e difesa, che in questo territorio sono presenti fin dagli inizi dell’Età del Ferro.

**Articolazione del lavoro e risultati attesi**

Il progetto si articolerà in tre distinte fasi:

Produzione vascolare - Per quanto riguarda gli aspetti legati alla produzione vascolare, ci si attende una più chiara delineazione degli apporti culturali all’origine del popolamento bolognese e una caratterizzazione della produzione locale. Metodologicamente si procederà definendo prima le caratteristiche e l’evoluzione della manifattura ceramica dal Bronzo Finale all’VIII sec. a.C., anche dal punto di vista del tipo di produzione, domestica o artigianale. Verranno poi confrontati i modelli locali con quelli dei comparti limitrofi, per giungere ad una valutazione del quadro culturale locale, in particolare riguardo alla fase di passaggio BF-PF1. Si dovranno prendere poi in esame gli aspetti decorativi, con particolare riguardo ai possibili risvolti ideologici, ed essere definiti i modelli esornativi della produzione locale, sempre in un’ottica diacronica e di confronto con i gruppi culturali limitrofi. Infine, si ritiene fondamentale la realizzazione di una crono-tipologia delle forme ceramiche per il periodo preso in esame, che dovrà tenere conto delle differenze fra contesti abitativi e funerari e dell’evoluzione dei mezzi di produzione.

Si attendono i seguenti risultati: 1) quali comparti presentano modelli ceramici più affini a quelli riferibili al tardo BF bolognese e che di conseguenza possono costituire i principali punti di origine per il popolamento dell’area felsinea; 2) la definizione delle forme e delle iconografie prettamente locali e di quelle frutto di un’elaborazione di modelli esterni; 3) la comprensione delle linee evolutive della manifattura locale in un’ottica di confronto con gli altri comparti.

Tale fase occuperà i mesi 1-8 dell’annualità di progetto.

Tecniche edilizie – Per il secondo tema di ricerca si propone di ottenere come risultato la comprensione dei caratteri identitari dell’edilizia domestica e comunitaria del comparto bolognese, in un’ottica di confronto con le aree limitrofe. Si dovrà procedere in primo luogo attraverso confronti fra i dati editi dai vari contesti della regione, ponendosi come obiettivo quello di delineare un quadro generale per quanto riguarda le scelte costruttive. In entrambi i casi si amplierà poi la prospettiva in un’ottica sovraregionale, per comprendere le caratteristiche locali e inquadrarle anche in termini di contesto geomorfologico. Questo approccio è importante in quanto sarà volto ad evidenziare gli elementi comuni e quelli di differenziazione fra le tecniche costruttive del bolognese e quelle del Veneto e dell’Etruria tirrenica. Dovranno poi essere indagate le motivazioni di tali scelte, ossia se queste siano da ricercare nelle diverse condizioni geologiche o abbiano basi di carattere socio-culturale, anche in un’ottica diacronica. Infine, dovranno essere prese in esame le tecniche costruttive adottate nella fase più antica del popolamento bolognese (BF3-PF1), per capire in che modo queste abbiano influenzato l’edilizia pubblica e privata di *Felsina* nella seconda metà dell’VIII sec. a.C. Infine, oltre ad una evoluzione delle tecniche e delle soluzioni costruttive in senso stretto, ci si focalizzerà sugli aspetti sociali. In questo senso si renderà necessaria un’analisi planimetrica delle strutture abitative, per mettere in evidenza aspetti che possano far intravedere l’esistenza di una società stratificata fin dall’inizio dell’Età del ferro.

Si attendono i seguenti risultati: 1) la definizione dei caratteri delle tecniche costruttive locali; 2) la comprensione dei prototipi edilizi a cui i modelli locali si ispirano nel corso del tempo; 3) la definizione dell’evoluzione dei modelli edilizi in rapporto con i cambiamenti socio-culturali locali e del mondo etrusco in generale.

Questa fase occuperà i mesi 9-11 del progetto.

Sintesi – Dopo aver approfondito i due temi di ricerca e raggiunto i risultati sopra delineati, verrà svolto un lavoro di sintesi dei risultati raggiunti. I risultati attesi costituiscono il punto di arrivo del progetto e sono i seguenti: 1) la determinazione dei comparti più strettamente connessi con l’area bolognese nel corso del BF3, con conseguente proposta di un modello per le dinamiche di ripopolamento di questo comparto dopo il vuoto di BR3-BF2; 2) la definizione delle caratteristiche locali della produzione vascolare e delle tecniche edilizie; 3) la circolazione di modelli ceramici e tecniche costruttive fra area bolognese e comparti limitrofi tra X e VIII sec. a.C.; 4) l’evoluzione di questi aspetti in termini socio-culturali, in relazione alle dinamiche poleogenetiche di *Felsina*. Questa fase occuperà 1 mese.